

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU



ADAPTIVE CITIES THROUGH THE POST PANDEMIC LENS

Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana
Times and Challenges in Urban History

X Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Massimiliano Savorra, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

Adaptive cities through the post pandemic lens. Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana / Times and Challenges in Urban History. Proceedings

a cura di / edited by Rosa Tamborrino, Cristina Cuneo, Andrea Longhi

CONTRIBUTO ALLA CURA E REVISIONE TESTI / EDITORIAL ASSISTANT AND TEXT REVISION

Pelin Bolca

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Luisa Montobbio

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spediisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/en/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Torino 2023

ISBN 978-88-31277-03-7

AISU international

c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)

Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin

<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

1

ADAPTIVE CITIES THROUGH THE POST PANDEMIC LENS

Ripensare tempi e sfide della città flessibile
nella storia urbana

Times and Challenges in Urban History

X Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Rosa Tamborrino
Cristina Cuneo
Andrea Longhi

ADAPTIVE CITIES THROUGH THE POST PANDEMIC LENS

Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana

Times and Challenges in Urban History

X Congresso AISU / 10th AISU Congress

Politecnico di Torino

6-10 settembre 2022

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Rosa Tamborrino (Presidente AISU / AISU President 2017-2022)

COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Rosa Tamborrino (Presidente / President)

Sara Abram, Marta Bottero, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Claudia Cassatella, Swati Chattopadhyay, Daniela Ciaffi, Teresa Colletta, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Filippo De Pieri, Chiara Devoti, Carla Di Francesco, Gerardo Doti, Anat Falbel, Marco Folin, Giovanni Luigi Fontana, Caterina Giannattasio, Maria Adriana Giusti, Francesca Governa, Simon Gunn, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Ermanno Malaspina, Fabio Mangone, Cristina Martelli, Francesca Martorano, Tatiana Mazali, Luca Mocarelli, Sara Monaci, Sergio Onger, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Massimiliano Savorra, David Graham Shane, Gabor Sonkoly, Peter Stabel, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Ines Tolic, Cristina Trincherro, Maurizio Vivarelli, Angioletta Voghera, Mauro Volpiano, Willeke Wendrich, Guido Zucconi.

GRUPPO DI COORDINAMENTO LOCALE / LOCAL ORGANISING COMMITTEE

Cristina Cuneo, Chiara Devoti, Andrea Longhi, Mauro Volpiano

SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARY

Pelin Bolca

ORGANIZERS



PATRONAGE BY



PARTNER



SUPPORTERS



CONTRIBUTORS



SPONSOR



ANDREA BORSARI

CITTÀ STORICA E NEW URBAN AESTHETIC**HISTORIC CITY AND NEW URBAN AESTHETIC**

L'intervento che si propone qui intende mettere a confronto il quadro teorico e i fenomeni che risultano evidenziati dalla new urban aesthetic – il nuovo sensorio urbano per come è concepito, prodotto e vissuto – con la realtà di alcune città storiche italiane, in particolare sulla base delle letture innovative della loro consistenza sensibile-percettiva compiute nella prima metà del secolo scorso da filosofi ed estetologi come Georg Simmel, Siegfried Kracauer, Walter Benjamin ed Ernst Bloch.

Parole chiave

Nuova estetica urbana, città storica, sensorio urbano

Keywords

New urban aesthetics, historic city, urban sensory

Nella recente elaborazione, in particolare di lingua inglese, si è venuta delineando una “new urban aesthetic” che ha individuato una serie di caratteristiche tipiche del nuovo rapporto tra città e uso delle categorie estetiche per la messa in valore, per le possibilità di esperienza e per il governo stesso delle realtà urbane. Vanno in questo senso i lavori su “rule by aesthetics” (D.A. Ghertner, 2015), su “space, politics and aesthetics” (M. Dikeç, 2016), sulla “aesthetic perception of urban environments” (A. Virmani, 2022) e, appunto, su “the new urban aesthetic” e le “digital experiences of urban change” (M. Montserrat Degen, G. Rose, 2022).

Ogni periodo di ristrutturazione urbana tende a poggiare su una propria estetica specifica e su peculiari ideologie dello spazio. In parallelo con l'avvento dell'economia neolibérale, nell'ultimo quarantennio, molte trasformazioni urbane si sono concentrate non solo su una esplicita stilizzazione visiva di particolari luoghi e ma anche, ancor di più, su una sensazione complessiva che crea un'identità dei luoghi e evoca specifiche sensazioni incorporate dei luoghi stessi. L'attrattività dell'impatto esperienziale di ogni città deve essere intesa anche come parte di una economia globale ferocemente competitiva in cui i paesaggi urbani sono sottoposti alla pressione di mostrarsi come beni di consumo, come “brandsapes” valutati a seconda della loro capacità di trasformare le sensazioni di chi con essi entra in contatto. L'enfasi sul “branding” significa che le città sono ora chiamate a costruire identità spaziali coerenti che si richiamano attraverso parametri di gusto estetici a gruppi sociali particolari. Come gli affetti e le atmosfere, le estetiche si riferiscono alla sfera sensibile, che non è soltanto ciò che i singoli corpi umani percepiscono, ma anche la relazione tra ciò che viene incorporato e l'ambiente materiale che lo circonda. È una relazione che si estende nello spazio. La nuova estetica

urbana finisce così per dispiegare una straordinaria efficacia che operare attraverso la percezione ordinaria, le concezioni e le esperienze sensibili che essa comporta.

L'intervento che si propone qui intende mettere a confronto il quadro teorico e i fenomeni che risultano evidenziati da tali analisi – il nuovo sensorio urbano per come è concepito, prodotto e vissuto – con la realtà di alcune città storiche italiane, in particolare sulla base delle letture innovative della loro consistenza sensibile-percettiva compiute nella prima metà del secolo scorso da filosofi ed estetologi come Georg Simmel, Siegfried Kracauer, Walter Benjamin ed Ernst Bloch, intorno a nozioni come “porosità”, “stratificazione/atemporalità”, “città come teatro”, “visione non-intenzionale”, “paesaggio urbano”.